

AEMME COLORI S.R.L.		Revisione n.6 Data revisione 21/02/2024 Stampata il 21/02/2024 Pagina n. 1 / 18 Sostituisce la revisione:5 (Data revisione 16/02/2023)		IT
3F6613 - Contender nera				
Scheda di Dati di Sicurezza Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878				
SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa				
1.1. Identificatore del prodotto				
Codice:	3F6613			
Denominazione	Contender nera			
Codice segnalato all'ISS				
Codice azienda:	00999580160			
Codice preparato:	3F6613			
1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati				
Descrizione/Utilizzo	Antifouling.			
Usi Identificati	Industriali	Professionali	Consumo	
Per il settore nautico.	-	✓	-	
Per la rivendita.	✓	✓	✓	
Professionale	-	✓	-	
1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza				
Ragione Sociale	AEMME COLORI S.R.L.			
Indirizzo	VIA PATTA, N.12			
Località e Stato	24020	RANICA	(BG)	
		ITALY		
	tel.	++39 035-513373		
	fax	++39 035-513211		
e-mail della persona competente, responsabile della scheda dati di sicurezza	laboratorio@aemmecolori.it			
1.4. Numero telefonico di emergenza				
Per informazioni urgenti rivolgersi a	CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Dip. Emergenza e Accettazione DEA Roma Piazza Sant'Onofrio, 4 00165 Tel.06 68593726 Az. Osp. Univ. Foggia Foggia V.le Luigi Pinto, 1 71122 Tel.800183459 Az. Osp. "A. Cardarelli" Napoli Via A. Cardarelli, 9 80131 Tel.081-5453333 CAV Policlinico "Umberto I" Roma V.le del Policlinico, 155 161 Tel.06-49978000 CAV Policlinico "A. Gemelli" Roma Largo Agostino Gemelli, 8 168 Tel.06-3054343 Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica Firenze Largo Brambilla, 3 50134 Tel.055-7947819 CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica Pavia Via Salvatore Maugeri, 10 27100 Tel.0382-24444 Osp. Niguarda Ca' Granda Milano Piazza Ospedale Maggiore,3 20162 Tel.02-66101029 Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII Bergamo Piazza OMS, 1 24127 Tel. 800883300 Azienda Ospedaliera Integrata Verona Verona Piazzale Aristide Stefani, 1 37126 Tel. 80001185			
SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli				
2.1. Classificazione della sostanza o della miscela				
Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2020/878. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.				
Classificazione e indicazioni di pericolo:				
Liquido infiammabile, categoria 3	H226	Liquido e vapori infiammabili.		
Tossicità acuta, categoria 4	H302	Nocivo se ingerito.		
Lesioni oculari gravi, categoria 1	H318	Provoca gravi lesioni oculari.		
Tossicità specifica per organi bersaglio -				
EPY 11.5.2 - SDS 1004.14				

AEMME COLORI S.R.L.

3F6613 - Contender nera

Revisione n.6
Data revisione 21/02/2024
Stampata il 21/02/2024
Pagina n. 2 / 18
Sostituisce la revisione:5 (Data revisione 16/02/2023)

IT

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli ... / >>

esposizione singola, categoria 3	H335	Può irritare le vie respiratorie.
Sensibilizzazione cutanea, categoria 1	H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1	H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 1	H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:



Avvertenze:

Pericolo

Indicazioni di pericolo:

H226	Liquido e vapori infiammabili.
H302	Nocivo se ingerito.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH066	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

Consigli di prudenza:

P501	Smaltire il prodotto / recipiente in conformità alla regolamentazione nazionale.
P102	Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P101	In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
P210	Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P305+P351+P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P280	Indossare guanti / indumenti protettivi e proteggere gli occhi / il viso.

Contiene:

OSSIDO DI DIRAME
COLOFONIA
Zineb
Idrocarburi, C9, aromatici

Prodotto non destinato agli usi previsti dalla Direttiva 2004/42/CE.

(Reg.UE 528/2012 - Art.58.3)

Questo prodotto contiene Biocidi con proprietà fungicide-alghicide: Copper oxide, Zineb.

2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale $\geq$ a 0,1%.

Il prodotto contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazione $\geq$ 0,1%:
Zineb

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

AEMME COLORI S.R.L.		Revisione n.6 Data revisione 21/02/2024 Stampata il 21/02/2024 Pagina n. 3 / 18 Sostituisce la revisione:5 (Data revisione 16/02/2023)		IT
3F6613 - Contender nera				
SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti ... / >>				
3.2. Miscele				
Contiene:				
Identificazione		x = Conc. %	Classificazione 1272/2008 (CLP)	
OSSIDO DI DIRAME				
INDEX	029-002-00-X	35 ≤ x < 37,5	Acute Tox. 4 H302, Acute Tox. 4 H332, Eye Dam. 1 H318, Aquatic Acute 1 H400 M=100, Aquatic Chronic 1 H410 M=10 LD50 Orale: 500 mg/kg, LC50 Inalazione nebbie/polveri: 3,34 mg/l/4h	
CE	215-270-7			
CAS	1317-39-1			
Reg. REACH	01-2119513794-36-0002			
Idrocarburi,C9, aromatici				
INDEX		10,5 ≤ x < 12	Flam. Liq. 3 H226, Asp. Tox. 1 H304, STOT SE 3 H335, STOT SE 3 H336, Aquatic Chronic 2 H411, EUH066, Nota di classificazione secondo l'allegato VI del Regolamento CLP: P	
CE	918-668-5			
CAS	128601-23-0			
Reg. REACH	01-2119455851-35-xxxx			
OSSIDO DI ZINCO				
INDEX	030-013-00-7	10,5 ≤ x < 12	Aquatic Chronic 1 H410 M=1	
CE	215-222-5			
CAS	1314-13-2			
Reg. REACH	01-2119463881-32-0000			
XILENE				
INDEX	601-022-00-9	8 ≤ x < 9	Flam. Liq. 3 H226, Acute Tox. 4 H312, Acute Tox. 4 H332, Asp. Tox. 1 H304, STOT RE 2 H373, Skin Irrit. 2 H315, STOT SE 3 H335, Nota di classificazione secondo l'allegato VI del Regolamento CLP: C STA Cutanea: 1100 mg/kg, STA Inalazione vapori: 11 mg/l	
CE	215-535-7			
CAS	1330-20-7			
Reg. REACH	01-2119488216-32			
COLOFONIA				
INDEX	650-015-00-7	6 ≤ x < 7	Skin Sens. 1 H317	
CE	232-475-7			
CAS	8050-09-7			
Reg. REACH	01-2119480418-32			
Zineb				
INDEX	006-078-00-2	2,7 ≤ x < 2,9	Flam. Sol. 2 H228, Repr. 2 H361d, STOT SE 3 H335, Skin Sens. 1 H317, Aquatic Chronic 1 H410 M=1	
CE	235-180-1			
CAS	12122-67-7			
1-METOSSI-2-PROPANOLO				
INDEX	603-064-00-3	2,3 ≤ x < 2,5	Flam. Liq. 3 H226, STOT SE 3 H336	
CE	203-539-1			
CAS	107-98-2			
Reg. REACH	01-2119457435-35			
METILETILCHETONE				
INDEX	606-002-00-3	0 ≤ x < 0,05	Flam. Liq. 2 H225, Eye Irrit. 2 H319, STOT SE 3 H336, EUH066	
CE	201-159-0			
CAS	78-93-3			
Reg. REACH	01-2119457290-43			
Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.				
SEZIONE 4. Misure di primo soccorso				
4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso				
OCCHI: Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare un medico se il problema persiste.				
PELLE: Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Farsi immediatamente la doccia. Chiamare subito un medico. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.				
INALAZIONE: Portare il soggetto all'aria aperta. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Chiamare subito un medico.				
INGESTIONE: Chiamare subito un medico. Non indurre il vomito. Non somministrare nulla che non sia espressamente autorizzato dal medico.				
4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati				
EPY 11.5.2 - SDS 1004.14				

AEMME COLORI S.R.L.

3F6613 - Contender nera

Revisione n.6
Data revisione 21/02/2024
Stampata il 21/02/2024
Pagina n. 4 / 18
Sostituisce la revisione:5 (Data revisione 16/02/2023)

IT

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso ... / >>

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattare in modo sintomatico. Nel caso i cui siano ingerite o inalate grandi quantità, contattare immediatamente un centro antiveneni.

SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono: anidride carbonica, schiuma, polvere chimica. Per le perdite e gli sversamenti del prodotto che non si sono incendiati, l'acqua nebulizzata può essere utilizzata per disperdere i vapori infiammabili e proteggere le persone impegnate a fermare la perdita.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Non usare getti d'acqua. L'acqua non è efficace per estinguere l'incendio tuttavia può essere utilizzata per raffreddare i contenitori chiusi esposti alla fiamma prevenendo scoppi ed esplosioni.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Si può creare sovrappressione nei contenitori esposti al fuoco con pericolo di esplosione. Evitare di respirare i prodotti di combustione.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiama (EN469), guanti antifiama (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

Allontanare le persone non equipaggiate. Utilizzare un'apparecchiatura antideflagrante. Eliminare ogni sorgente di ignizione (sigarette, fiamme, scintille, ecc.) o di calore dall'area in cui si è verificata la perdita.

6.2. Precauzioni ambientali

Le attività di applicazione, manutenzione e riparazione devono essere condotte all'interno di un'area contenuta, su una base solida impermeabilizzata con teli o su terreno coperto da un materiale impermeabile per evitare perdite e ridurre al minimo le emissioni nell'ambiente, e qualsiasi perdita o spreco contenente questa Antivegetativa deve essere raccolti per il riutilizzo o lo smaltimento. I bambini devono essere tenuti lontani finché le superfici trattate non sono asciutte.

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte.

Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

AEMME COLORI S.R.L. 3F6613 - Contender nera		Revisione n.6 Data revisione 21/02/2024 Stampata il 21/02/2024 Pagina n. 5 / 18 Sostituisce la revisione:5 (Data revisione 16/02/2023)	IT
SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento			
7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura			
Tenere lontano da calore, scintille e fiamme libere, non fumare né usare fiammiferi o accendini. Senza adeguata ventilazione, i vapori possono accumularsi al suolo ed incendiarsi anche a distanza, se innescati, con pericolo di ritorno di fiamma. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Collegare ad una presa di terra nel caso di imballaggi di grandi dimensioni durante le operazioni di travaso ed indossare scarpe antistatiche. La forte agitazione e lo scorrimento vigoroso del liquido nelle tubazioni ed apparecchiature possono causare formazione e accumulo di cariche elettrostatiche. Per evitare il pericolo di incendio e scoppio, non usare mai aria compressa nella movimentazione. Aprire i contenitori con cautela, perché possono essere in pressione. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente.			
7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità			
Proteggere dal gelo. Conservare solo nel contenitore originale. Conservare i recipienti chiusi, in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti. Conservare in luogo fresco e ben ventilato, lontano da fonti di calore, fiamme libere, scintille ed altre sorgenti di accensione. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.			
7.3. Usi finali particolari			
Informazioni non disponibili			
SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale			
8.1. Parametri di controllo			
Riferimenti normativi:			
DEU	Deutschland	Technischen Regeln für Gefahrstoffe (TRGS 900) - Liste der Arbeitsplatzgrenzwerte und Kurzzeitwerte. MAK- und BAT-Werte-Liste 2020, Ständige Senatskommission zur Prüfung gesundheitsschädlicher Arbeitsstoffe, Mitteilung 56	
ESP	España	Límites de exposición profesional para agentes químicos en España 2021	
FRA	France	Valeurs limites d'exposition professionnelle aux agents chimiques en France. ED 984 - INRS	
GRC	Ελλάδα	Π.Δ. 26/2020 (ΦΕΚ 50/Α' 6.3.2020) Εναρμόνιση της ελληνικής νομοθεσίας προς τις διατάξεις των οδηγιών 2017/2398/ΕΕ, 2019/130/ΕΕ και 2019/983/ΕΕ «για την τροποποίηση της οδηγίας 2004/37/ΕΚ "σχετικά με την προστασία των εργαζομένων από τους κινδύνους που συνδέονται με την έκθεση σε καρκινογόνους ή μεταλλαξιογόνους παράγοντες κατά την εργασία"»	
HRV	Hrvatska	Pravilnik o izmjenama i dopunama Pravilnika o zaštiti radnika od izloženosti opasnim kemikalijama na radu, graničnim vrijednostima izloženosti i biološkim graničnim vrijednostima (NN 1/2021)	
ITA	Italia	Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n.81	
NLD	Nederland	Arbeidsomstandighedenregeling. Lijst van wettelijke grenswaarden op grond van de artikelen 4.3, eerste lid, en 4.16, eerste lid, van het Arbeidsomstandighedenbesluit	
SVN	Slovenija	Pravilnik o varovanju delavcev pred tveganji zaradi izpostavljenosti kemičnim snovem pri delu (Uradni list RS, št. 100/01, 39/05, 53/07, 102/10, 43/11 – ZVZD-1, 38/15, 78/18 in 78/19)	
GBR	United Kingdom	EH40/2005 Workplace exposure limits (Fourth Edition 2020)	
EU	OEL EU	Direttiva (UE) 2022/431; Direttiva (UE) 2019/1831; Direttiva (UE) 2019/130; Direttiva (UE) 2019/983; Direttiva (UE) 2017/2398; Direttiva (UE) 2017/164; Direttiva 2009/161/UE; Direttiva 2006/15/CE; Direttiva 2004/37/CE; Direttiva 2000/39/CE; Direttiva 98/24/CE; Direttiva 91/322/CEE.	
	TLV-ACGIH	ACGIH 2022	

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale ... / >>

XILENE

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
AGW	DEU	440	100	880	200	PELLE
MAK	DEU	440	100	880	200	PELLE
VLA	ESP	221	50	442	100	PELLE
VLEP	FRA	221	50	442	100	PELLE
TLV	GRC	435	100	650	150	
GVI/KGVI	HRV	221	50	442	100	PELLE
VLEP	ITA	221	50	442	100	PELLE
TGG	NLD	210		442		PELLE
MV	SVN	221	50	442	100	PELLE
WEL	GBR	220	50	441	100	PELLE
OEL	EU	221	50	442	100	PELLE
TLV-ACGIH			20			

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC		
Valore di riferimento in acqua dolce	0,32	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,32	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	12,46	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	12,46	mg/kg
Valore di riferimento per i microorganismi STP	6,58	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	2,31	mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori		Effetti sui lavoratori	
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale			VND	1.6 mg/kg/d
Inalazione			VND	14.8 mg/m3
Dermica			VND	108 mg/kg/d

1-METOSSI-2-PROPANOLO

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
AGW	DEU	370	100	740	200	
MAK	DEU	370	100	740	200	
VLA	ESP	375	100	568	150	PELLE
VLEP	FRA	188	50	375	100	PELLE
TLV	GRC	360	100	1080	300	
GVI/KGVI	HRV	375	100	568	150	
VLEP	ITA	375	100	568	150	PELLE
TGG	NLD	375		563		PELLE
MV	SVN	375	100	568	150	PELLE
WEL	GBR	375	100	560	150	PELLE
OEL	EU	375	100	568	150	PELLE
TLV-ACGIH		184	50	368	100	

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale ... / >>

METILETILCHETONE

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
AGW	DEU	600	200	600	200	PELLE
MAK	DEU	600	200	600	200	PELLE
VLA	ESP	600	200	900	300	
VLEP	FRA	600	200	900	300	PELLE
TLV	GRC	600	200	900	300	
GVI/KGVI	HRV	600	200	900	300	
VLEP	ITA	600	200	900	300	
TGG	NLD	590		500		PELLE
MV	SVN	600	200	900	300	PELLE
WEL	GBR	600	200	899	300	PELLE
OEL	EU	600	200	900	300	
TLV-ACGIH		590	200	885	300	

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - P-RES		
Valore di riferimento in acqua dolce	55,8	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	284,74	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	274,7	mg/kg
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	55,8	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	709	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	22,5	mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori		Effetti sui lavoratori		Locali cronici	Sistemici cronici
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici		
Orale			VND	31		
				mg/kg bw/d		
Inalazione			VND	106	VND	600
				mg/m3		mg/m3
Dermica			VND	412	VND	1161
				mg/kg bw/d		mg/kg bw/d

CALCIO CARBONATO

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
VLEP	FRA	10				
GVI/KGVI	HRV	10				INALAB
GVI/KGVI	HRV	4				RESPIR

OSSIDO DI DIRAME

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
MAK	DEU	0,01		0,02		
VLA	ESP	0,01				RESPIR
MV	SVN	1		4		INALAB
WEL	GBR	1		2		As Cu

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	7,8	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	5,2	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	87	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	676	mg/kg
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	288	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	0,23	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	65	mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

[illegible]

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale ... / >>

Idrocarburi, C9, aromatici

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori		Effetti sui lavoratori		Locali cronici	Sistemici cronici
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici		
Orale			VND	11 mg/kg bw/d		
Inalazione			VND	32 mg/m3	VND	150 mg/m3
Dermica			VND	11 mg/kg bw/d	VND	25 mg/kg bw/d

COLOFONIA

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,0054	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,00054	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	0,02	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,002	mg/kg
Valore di riferimento per i microorganismi STP	1000	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	0,0015	mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori		Effetti sui lavoratori		Locali cronici	Sistemici cronici
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici		
Orale			VND	15 mg/kg bw/d		
Inalazione			VND	52 mg/m3	VND	176 mg/m3
Dermica			VND	15 mg/kg bw/d	VND	25 mg/kg bw/d

OSSIDO DI ZINCO

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
MAK	DEU	1		1		
VLA	ESP	10				
VLEP	FRA	5				
TLV	GRC	5		10		
TLV-ACGIH		2		10		

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,026	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,0061	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	117,8	mg/kg/d
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	56,5	mg/kg/d
Valore di riferimento per i microorganismi STP	0,1	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	35,6	mg/kg/d

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori		Effetti sui lavoratori					
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale				0,83 mg/kg bw/d				
Inalazione			0,5 mg/m3	2,5 mg/m3				5 mg/m3
Dermica				83 mg/kg bw/d				83 mg/kg bw/d

Legenda:

(C) = CEILING : INALAB = Frazione Inalabile : RESPIR = Frazione Respirabile : TORAC = Frazione Toracica.

VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione attesa ; NPI = nessun pericolo identificato ; LOW = pericolo basso ; MED = pericolo medio ; HIGH = pericolo alto.

AEMME COLORI S.R.L. 3F6613 - Contender nera		Revisione n.6 Data revisione 21/02/2024 Stampata il 21/02/2024 Pagina n. 9 / 18 Sostituisce la revisione:5 (Data revisione 16/02/2023) IT
SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale ... / >>		
8.2. Controlli dell'esposizione		
Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale. Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche. I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti. Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare. PROTEZIONE DELLE MANI Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III. Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro (rif. norma EN 374) si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione. Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso. PROTEZIONE DELLA PELLE Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria II (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi. Valutare l'opportunità di fornire indumenti antistatici nel caso l'ambiente di lavoro presenti un rischio di esplosività. PROTEZIONE DEGLI OCCHI Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166). Qualora vi fosse il rischio di essere esposti a schizzi o spruzzi in relazione alle lavorazioni svolte, occorre prevedere un'adeguata protezione delle mucose (bocca, naso, occhi) al fine di evitare assorbimenti accidentali. PROTEZIONE RESPIRATORIA In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo A la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato. L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata. Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529. CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale. I residui del prodotto non devono essere scaricati senza controllo nelle acque di scarico o nei corsi d'acqua.		
SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche		
9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali		
Proprietà Stato Fisico Colore Odore Punto di fusione o di congelamento Punto di ebollizione iniziale Infiammabilità Limite inferiore esplosività Limite superiore esplosività Punto di infiammabilità Temperatura di autoaccensione Temperatura di decomposizione pH Viscosità cinematica Solubilità Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua: Tensione di vapore Densità e/o Densità relativa Densità di vapore relativa Caratteristiche delle particelle	Valore liquido viscoso nero forte non disponibile > 136 °C liquido infiammabile non disponibile non disponibile 23 ≤ T ≤ 60 °C non disponibile non disponibile non disponibile >20,5 mm2/sec (40°C) immiscibile con l'acqua non disponibile non disponibile 1,81 non disponibile non applicabile	Informazioni Motivo per mancanza dato:la sostanza/miscela è non polare/aprotica
9.2. Altre informazioni		
9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici		
EPY 11.5.2 - SDS 1004.14		

AEMME COLORI S.R.L. 3F6613 - Contender nera		Revisione n.6 Data revisione 21/02/2024 Stampata il 21/02/2024 Pagina n. 10 / 18 Sostituisce la revisione:5 (Data revisione 16/02/2023)	IT
SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche ... / >>			
Informazioni non disponibili			
9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza			
Solidi totali (250°C / 482°F)	76,76 %		
VOC (Direttiva 2010/75/UE)	23,24 %	- 420,71	g/litro
VOC (carbonio volatile)	19,50 %	- 352,93	g/litro
Aspetto	colorato		
SEZIONE 10. Stabilità e reattività			
10.1. Reattività			
Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.			
1-METOSSO-2-PROPANOLO			
Scioglie diverse materie plastiche.Stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.			
Assorbe e si scioglie in acqua ed in solventi organici. Con l'aria può dare lentamente perossidi esplosivi.			
METILETILCHETONE			
Reagisce con: metalli leggeri,forti ossidanti.Attacca diversi tipi di materie plastiche.Si decompone per effetto del calore.			
10.2. Stabilità chimica			
Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.			
10.3. Possibilità di reazioni pericolose			
I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria.			
XILENE			
Stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.Reagisce violentemente con: forti ossidanti,acidi forti,acido nitrico,perclorati.Può formare miscele esplosive con: aria.			
1-METOSSO-2-PROPANOLO			
Può reagire pericolosamente con: agenti ossidanti forti,acidi forti.			
METILETILCHETONE			
Può formare perossidi con: aria,luce,agenti ossidanti forti.Rischio di esplosione a contatto con: perossido di idrogeno,acido nitrico,acido solforico.Può reagire pericolosamente con: agenti ossidanti,triclorometano,alcali.Forma miscele esplosive con: aria.			
10.4. Condizioni da evitare			
Evitare il surriscaldamento. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Evitare qualunque fonte di accensione.			
1-METOSSO-2-PROPANOLO			
Evitare l'esposizione a: aria.			
METILETILCHETONE			
Evitare l'esposizione a: fonti di calore.			
10.5. Materiali incompatibili			
1-METOSSO-2-PROPANOLO			
Incompatibile con: sostanze ossidanti,acidi forti,metalli alcalini.			
METILETILCHETONE			
Incompatibile con: forti ossidanti,acidi inorganici,ammoniaca,rame,cloroformio.			
10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi			
Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi alla salute.			
SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche			
In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione.			
Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.			
11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008			
Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni			
Informazioni non disponibili			
Informazioni sulle vie probabili di esposizione			
EPY 11.5.2 - SDS 1004.14			

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >>

XILENE

LAVORATORI: inalazione; contatto con la cute.

POPOLAZIONE: ingestione di cibo o di acqua contaminati; inalazione aria ambiente.

1-METOSI-2-PROPANOLO

LAVORATORI: inalazione; contatto con la cute.

POPOLAZIONE: ingestione di cibo o di acqua contaminati; inalazione aria ambiente; contatto con la cute di prodotti contenenti la sostanza.

Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

XILENE

Azione tossica sul sistema nervoso centrale (encefalopatie); azione irritante su cute, congiuntive, cornea e apparato respiratorio.

1-METOSI-2-PROPANOLO

La principale via di entrata è quella cutanea, mentre quella respiratoria è meno importante, data la bassa tensione di vapore del prodotto. Al di sopra di 100 ppm si ha irritazione delle mucose oculari, nasali e orofaringee. A 1000 ppm si notano turbe nell'equilibrio e irritazione severa agli occhi. Gli esami clinici e biologici praticati sui volontari esposti non hanno rivelato anomalie. L'acetato produce maggiore irritazione cutanea ed oculare per contatto diretto. Non vengono riportati effetti cronici sull'uomo.

Effetti interattivi

XILENE

L'assunzione di alcol interferisce con il metabolismo della sostanza, inibendolo. Il consumo di etanolo (0,8 g/kg) prima di un'esposizione di 4 ore a vapori di xileni (145 e 280 ppm) provoca una diminuzione del 50% della escrezione di acido metilippurico, mentre la concentrazione nel sangue di xileni sale di circa 1,5-2 volte. Allo stesso tempo vi è un aumento negli effetti collaterali secondari dell'etanolo. Il metabolismo degli xileni è aumentato da induttori enzimatici tipo fenobarbital e 3-metil-colantrene. L'aspirina e gli xileni inibiscono reciprocamente la loro coniugazione con la glicina, che ha come conseguenza la diminuzione dell'escrezione urinaria di acido metilippurico. Altri prodotti industriali possono interferire con il metabolismo degli xileni.

TOSSICITÀ ACUTA

ATE (Inalazione - nebbie / polveri) della miscela:	> 5 mg/l
ATE (Inalazione - vapori) della miscela:	> 20 mg/l
ATE (Orale) della miscela:	1333,33 mg/kg
ATE (Cutanea) della miscela:	>2000 mg/kg

Zineb

LD50 (Cutanea):	> 2000 mg/kg rat
LD50 (Orale):	> 1850 mg/kg Rat
LC50 (Inalazione nebbie/polveri):	> 5 mg/l/4h rat

XILENE

LD50 (Cutanea):	> 5000 mg/kg Rabbit
STA (Cutanea):	1100 mg/kg stima dalla tabella 3.1.2 dell'Allegato I del CLP (dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela)
LD50 (Orale):	5627 mg/kg Rat
LC50 (Inalazione vapori):	6700 ppm/1h Rat
STA (Inalazione vapori):	11 mg/l stima dalla tabella 3.1.2 dell'Allegato I del CLP (dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela)

1-METOSI-2-PROPANOLO

LD50 (Cutanea):	13000 mg/kg Rabbit
LD50 (Orale):	5300 mg/kg Rat
LC50 (Inalazione vapori):	54,6 mg/l/4h Rat

METILETILCHETONE

LD50 (Cutanea):	> 5000 mg/kg Rabbit
LD50 (Orale):	> 2000 mg/kg Rat
LC50 (Inalazione vapori):	> 5000 ppm/4h Rat

OSSIDO DI DIRAME

LD50 (Cutanea):	> 2000 mg/kg
LD50 (Orale):	500 mg/kg
LC50 (Inalazione nebbie/polveri):	3,34 mg/l/4h

AEMME COLORI S.R.L.

3F6613 - Contender nera

Revisione n.6
Data revisione 21/02/2024
Stampata il 21/02/2024
Pagina n. 12 / 18
Sostituisce la revisione:5 (Data revisione 16/02/2023)

IT

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >>

Idrocarburi, C9, aromatici
LD50 (Orale): > 3492 mg/kg ratto
LC50 (Inalazione vapori): > 6193 mg/l/4h ratto

COLOFONIA
LD50 (Cutanea): > 2000 mg/kg ratto
LD50 (Orale): 2800 mg/kg ratto

OSSIDO DI ZINCO
LD50 (Orale): 15000 mg/kg ratto
LC50 (Inalazione nebbie/polveri): > 5,7 mg/l/4h ratto

CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Provoca gravi lesioni oculari

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Sensibilizzante per la pelle

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

CANCEROGENICITÀ

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

XILENE
Classificata nel gruppo 3 (non classificabile come cancerogeno per l'uomo) dalla International Agency for Research on Cancer (IARC).
L'US Environmental Protection Agency (EPA) sostiene che "i dati sono risultati inadeguati per una valutazione del potenziale cancerogeno".

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Può irritare le vie respiratorie

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo Viscosità: >20,5 mm²/sec (40°C)

11.2. Informazioni su altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

Il prodotto è da considerarsi come pericoloso per l'ambiente e presenta un'alta tossicità per gli organismi acquatici con effetti negativi a lungo termine per l'ambiente acquatico.

12.1. Tossicità

AEMME COLORI S.R.L.		Revisione n.6 Data revisione 21/02/2024 Stampata il 21/02/2024 Pagina n. 13 / 18 Sostituisce la revisione:5 (Data revisione 16/02/2023)	IT
3F6613 - Contender nera			
SEZIONE 12. Informazioni ecologiche ... / >>			
Zineb			
LC50 - Pesci	7,2 mg/l/96h		
EC50 - Crostacei	0,97 mg/l/48h Dafnia		
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	0,036 mg/l/72h		
EC10 Alghe / Piante Acquatiche	0,036 mg/l/72h		
METILETILCHETONE			
LC50 - Pesci	2993 mg/l/96h Pimephales promelas		
EC50 - Crostacei	308 mg/l/48h Daphnia		
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	2029 mg/l/72h Scenedesmus subspicatus		
OSSIDO DI DIRAME			
LC50 - Pesci	0,0384 mg/l/96h Pimephales promelas		
EC50 - Crostacei	0,0038 mg/l/48h Daphnia similis		
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	0,0238 mg/l/72h Pseudokirchneriella subcapitata		
NOEC Cronica Pesci	0,0116 mg/l Oncorhynchus mykiss		
NOEC Cronica Crostacei	0,0126 mg/l Daphnia magna		
NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche	0,0029 mg/l Phaeodactylum tricornutum		
Idrocarburi, C9, aromatici			
LC50 - Pesci	9,2 mg/l/96h Oncorhynchus mykiss		
EC50 - Crostacei	3,2 mg/l/48h Daphnia magna		
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	2,9 mg/l/72h Pseudokirchneriella subcapitata		
COLOFONIA			
LC50 - Pesci	60,3 mg/l/96h Brachydanio rerio		
EC50 - Crostacei	911 mg/l/48h Daphnia		
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	> 1000 mg/l/72h Alga		
OSSIDO DI ZINCO			
LC50 - Pesci	1,1 mg/l/96h Oncorhynchus mykiss		
EC50 - Crostacei	0,83 mg/l/48h Ceriodaphnia dubia		
12.2. Persistenza e degradabilità			
Zineb			
Rapidamente degradabile			
XILENE			
Solubilità in acqua	100 - 1000 mg/l		
Rapidamente degradabile			
1-METOSSI-2-PROPANOLO			
Solubilità in acqua	1000 - 10000 mg/l		
Rapidamente degradabile			
METILETILCHETONE			
Solubilità in acqua	> 10000 mg/l		
Rapidamente degradabile			
OSSIDO DI DIRAME			
Solubilità in acqua	0,639 mg/l		
NON rapidamente degradabile			
Idrocarburi, C9, aromatici			
Rapidamente degradabile			
COLOFONIA			
Solubilità in acqua	< 100 mg/l		
NON rapidamente degradabile			
OSSIDO DI ZINCO			
Degradabilità: dato non disponibile			
12.3. Potenziale di bioaccumulo			

AEMME COLORI S.R.L. 3F6613 - Contender nera		Revisione n.6 Data revisione 21/02/2024 Stampata il 21/02/2024 Pagina n. 14 / 18 Sostituisce la revisione:5 (Data revisione 16/02/2023) IT
SEZIONE 12. Informazioni ecologiche ... / >>		
Zineb Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua < 1,3 Log Kow		
XILENE Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 3,12 BCF 25,9		
1-METOSSI-2-PROPANOLO Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua < 1		
METILETILCHETONE Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 0,3		
COLOFONIA Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 3		
12.4. Mobilità nel suolo		
XILENE Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua 2,73		
COLOFONIA Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua 3,7289		
OSSIDO DI ZINCO Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua 158,51 l/kg		
12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB		
In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale ≥ a 0,1%.		
12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino		
In base ai dati disponibili, il prodotto contiene i seguenti interferenti endocrini in concentrazione pari o superiore allo 0,1% in peso che possono avere effetti di interferenza endocrina sull'ambiente o sulle specie animali provocando effetti avversi sugli organismi esposti o sulla loro progenie: Zineb		
12.7. Altri effetti avversi		
Informazioni non disponibili		
SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento		
13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti		
Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti. Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale. Il trasporto dei rifiuti può essere soggetto all'ADR. IMBALLAGGI CONTAMINATI Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.		
SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto		
14.1. Numero ONU o numero ID		
ADR / RID, IMDG, IATA:1263		
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto		
ADR / RID:PITTURE IMDG:PAINT IATA:PAINT		
EPY 11.5.2 - SDS 1004.14		

AEMME COLORI S.R.L.

3F6613 - Contender nera

Revisione n.6
Data revisione 21/02/2024
Stampata il 21/02/2024
Pagina n. 15 / 18
Sostituisce la revisione:5 (Data revisione 16/02/2023)

IT

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto ... / >>

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR / RID: Classe: 3 Etichetta: 3



IMDG: Classe: 3 Etichetta: 3



IATA: Classe: 3 Etichetta: 3



14.4. Gruppo d'imballaggio

ADR / RID, IMDG, IATA: III

14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR / RID: Pericoloso per l'Ambiente



IMDG: Inquinante Marino



IATA: NO

Per il trasporto aereo, il marchio di pericolo ambientale è obbligatorio solo per i N. ONU 3077 e 3082.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

ADR / RID:	HIN - Kemler: 30	Quantità Limitate: 5 L	Codice di restrizione in galleria: (D/E)
	Disposizione speciale: 163, 367, 650		
IMDG:	EMS: F-E, S-E	Quantità Limitate: 5 L	
IATA:	Cargo:	Quantità massima: 220 L	Istruzioni Imballo: 366
	Passeggeri:	Quantità massima: 60 L	Istruzioni Imballo: 355
	Disposizione speciale:	A3, A72, A192	

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Informazione non pertinente

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/UE: P5c-E1

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

Prodotto

Punto 3 - 40

Sostanze contenute

Punto 75

Punto 72 Ossido di Piombo

Regolamento (UE) 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi
non applicabile

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale $\geq$ a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Regolamento (UE) 649/2012:

AEMME COLORI S.R.L. 3F6613 - Contender nera		Revisione n.6 Data revisione 21/02/2024 Stampata il 21/02/2024 Pagina n. 16 / 18 Sostituisce la revisione:5 (Data revisione 16/02/2023)	IT
---	--	--	----

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione ... / >>

Zineb

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:
Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:
Nessuna

Controlli Sanitari

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

D.Lgs. 152/2006 e successive modifiche

Emissioni secondo Parte V Allegato I:

TAB. B	Classe III	35,31 %
TAB. D	Classe III	02,43 %
TAB. D	Classe IV	08,78 %
TAB. D	Classe V	00,38 %

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

E' stata effettuata una valutazione di sicurezza chimica per le seguenti sostanze contenute:
Idrocarburi,C9, aromatici

SEZIONE 16. Altre informazioni

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Flam. Liq. 2	Liquido infiammabile, categoria 2
Flam. Liq. 3	Liquido infiammabile, categoria 3
Flam. Sol. 2	Solido infiammabile, categoria 2
Repr. 2	Tossicità per la riproduzione, categoria 2
Acute Tox. 4	Tossicità acuta, categoria 4
Asp. Tox. 1	Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1
STOT RE 2	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta, categoria 2
Eye Dam. 1	Lesioni oculari gravi, categoria 1
Eye Irrit. 2	Irritazione oculare, categoria 2
Skin Irrit. 2	Irritazione cutanea, categoria 2
STOT SE 3	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3
Skin Sens. 1	Sensibilizzazione cutanea, categoria 1
Aquatic Acute 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1
Aquatic Chronic 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 1
Aquatic Chronic 2	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 2
H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H226	Liquido e vapori infiammabili.
H228	Solido infiammabile.
H361d	Sospettato di nuocere al feto.
H302	Nocivo se ingerito.
H312	Nocivo per contatto con la pelle.
H332	Nocivo se inalato.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH066	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada

- CAS: Numero del Chemical Abstract Service

- CE: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)

EPY 11.5.2 - SDS 1004.14

SEZIONE 16. Altre informazioni ... / >>

- CLP: Regolamento (CE) 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX: Numero identificativo nell'Allegato VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento (CE) 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- STA: Stima Tossicità Acuta
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)
4. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
17. Regolamento (UE) 2019/1148
18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)
22. Regolamento delegato (UE) 2022/692 (XVIII Atp. CLP)

- The Merck Index. - 10th Edition
- Handling Chemical Safety
- INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
- Sito Web IFA GESTIS
- Sito Web Agenzia ECHA
- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

3F6613 - Contender nera

SEZIONE 16. Altre informazioni ... / >>

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE

Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11.

Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12.

Modifiche rispetto alla revisione precedente

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

01 / 02 / 03 / 04 / 08 / 09 / 11 / 14 / 15 / 16.